



Cia consegna la raccolta fondi per i Vigili del Fuoco **Il ricavato delle donazioni del calendario associativo a favore delle vittime di Quargnento**

Il presidente Cia Alessandria **Gian Piero Ameglio** e il direttore **Paolo Viarengi** hanno incontrato il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria Ing. **Roberto Marchioni** e il suo vice, direttore Ing. **Riccardo Briante**, per la consegna della donazione dei soci Cia a favore delle vittime della strage di Quargnento, avvenuta lo scorso novembre.

La consegna della raccolta fondi era prevista nel mese di febbraio, all'interno dell'Assemblea provinciale annuale dei soci, sospesa dall'emergenza sanitaria.

Il ricavato è stato raccolto anche attraverso il calendario associativo provinciale, nella campagna di tesseramento annuale, e contribuisce al fondo aperto dall'Associazione Vigili del Fuoco di Alessandria a sostegno delle famiglie di **Marco Triches**, **Matteo Gastaldo** e **Antonino Candido**, oltre che alle spese sostenute per la riabilitazione di **Giuliano Doderò** e **Graziano Luca Trombetta**.

Spiega Ameglio: *“Con questo piccolo gesto di solidarietà, la nostra Organizzazione vuole testimoniare la riconoscenza e il valore che anche il mondo dell'agricoltura attribuisce ai Vigili del Fuoco e ringraziare per il prezioso e fondamentale lavoro che ogni giorno questi professionisti svolgono sul nostro territorio”*. Aggiunge Viarengi: *“La strage di Quargnento ci ha profondamente scossi e abbiamo voluto contribuire, insieme ai soci Cia della provincia, a dare un piccolo contributo, nonostante il periodo di difficoltà che anche l'agricoltura attraversa”*. Ha commentato Marchioni: *“La risposta della comunità alessandrina è stata inimmaginabile e commovente. La donazione di Cia è la dimostrazione che nonostante il tempo e malgrado l'emergenza Covid, il calore è ancora molto forte. È un piacere per me, anche se ricorda momenti tristi, ricevere il contributo Cia, un segnale di vicinanza anche per tutto il Corpo dei Vigili del Fuoco. È bello vedere che c'è ancora tanto affetto nei nostri confronti”*.